



Prot. 4798

Sgonico-Zgonik, 12.07.2018

Rif.

Spettabile Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Servizio Geologico
via sant'Anastasio 3
Trieste

PEC: ambiente@certregione.fvg.it

OGGETTO: Variante n. 19 (parziale) al PRGC comunale

Regolamento recante disposizioni per l'applicazione del principio dell'invarianza idraulica di cui all'articolo 14, comma 1, lettera k) della legge regionale 29 aprile 2015, n. 11 (Disciplina organica in materia di difesa del suolo e di utilizzazione delle acque)

Asseverazione di non significatività

Introduzione

Il progetto di variante n. 19 (parziale) al PRGC comunale è soggetto al parere geologico di cui alla LR 27/1988 "Norme sull'osservanza delle disposizioni sismiche ed attuazione dell'articolo 20 della L 741/1981" e di cui alla LR 19/2009 "Norme per la costruzione in zona sismica e per la tutela fisica del territorio" e pertanto è soggetto al Regolamento indicato in oggetto.

Nella presente asseverazione si farà riferimento agli elaborati di Variante, redatti dall'arch. Massimo Fadel, e in particolare alla Relazione geologica, redatta dal dott. geol. Paolo Marsich, alla quale si rimanda per l'individuazione dei siti interessati dalla variante urbanistica in progetto.

Descrizione dei siti

Il Comune di Sgonico – Zgonik si trova in territorio montano e fa parte del bacino idrografico del distretto delle Alpi.

Nell'intero Comune non sono presenti (fonte irdat.fvg.it) né corsi d'acqua naturali (superficiali o risorgive), né corsi d'acqua artificiali, né specchi d'acqua, mentre sono presenti le acque sotterranee del complesso idrogeologico del Carso classico.

In nessuno dei siti interessati dalla variante sono presenti, né sono previste, reti fognarie o reti di captazione e deflusso delle acque meteoriche.

Considerazioni

Dalle premesse indicate si può dedurre che tutte le acque meteoriche defluiscono nel sottosuolo attraverso il terreno e non defluiscono in acque superficiali o in reti di captazione e di deflusso delle acque meteoriche.

Il coefficiente di afflusso, quale rapporto tra il volume totale delle acque meteoriche superficiali defluite alla sezione di chiusura di un dato bacino scolante e il volume totale degli afflussi meteorici, riferito al volume di acque meteoriche che recapitano in bacini di acque superficiali o in reti di captazione, è pari a 0 (zero).

Inoltre si può logicamente affermare che, in seguito alle eventuali trasformazioni edilizie derivanti dalle previsioni urbanistiche in progetto, la situazione rimarrà invariata in quanto le acque meteoriche rimarranno scaricate sulla superficie dei siti interessati.

Il coefficiente di afflusso, quale rapporto tra il volume totale delle acque meteoriche superficiali defluite alla sezione di chiusura di un dato bacino scolante e il volume totale degli afflussi meteorici, riferito al volume di acque meteoriche che recapitano in bacini di acque superficiali o in reti di captazione, “post operam” è pari a 0 (zero).

Si può pertanto affermare che la trasformazione delle aree, oggetto di variante, avviene senza provocare aggravio della portata di piena del corpo idrico (non presente) o della rete di drenaggio (non presente) ricevente i deflussi originati dall'area stessa.

Asseverazione

Il sottoscritto, ing. Aleš Petaros, Responsabile di PO del Servizio Tecnico e Tecnico-manutentivo del Comune di Sgonico – Zgonik,

assevera

che la trasformazione urbanistico-territoriale progettata è “non significativa”, in quanto il coefficiente di afflusso medio ponderale rimane invariato, sebbene la superficie trasformata sia superiore a 500 m².

che la trasformazione delle aree oggetto di variante avverrà senza provocare aggravio della portata di piena del corpo idrico (non presente) o della rete di drenaggio (non presente) ricevente i deflussi originati dall'area stessa.

Il Responsabile di PO del Servizio Tecnico e Tecnico-manutentivo

ing. Aleš Petaros

(firma digitale)